# Gestione degli interventi in materia di diritto allo studio

## Modifica dell'atto di indirizzo e coordinamento in materia di assistenza scolastica
## Delibera n. 1404 del 05/08/2022

**Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3. Modifica atto di indirizzo e coordinamento ai fini della gestione degli indirizzi in materia di diritto allo studio di cui agli articoli 71 e 72 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5.**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1404 Prot. n. 26/2022-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3. Modifica atto di indirizzo e coordinamento ai fini della gestione degli indirizzi in materia di diritto allo studio di cui agli articoli 71 e 72 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5.
Il giorno 05 Agosto 2022 ad ore 09:04 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: ASSESSORE MIRKO BISESTI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE ROBERTO FAILONI
Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2022-S167-00062

Il Relatore comunica,
ai sensi della legge di riforma istituzionale 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", le funzioni amministrative inerenti l'assistenza scolastica sono state trasferite ai comuni con l'obbligo di esercizio associato attraverso le Comunità di Valle (di seguito "Comunità").
Al fine di garantire, nell'esercizio delle funzioni trasferite alle Comunità, livelli minimi di omogeneità e di integrazione dei contenuti, con deliberazione della Giunta provinciale n. 3051 di data 18 dicembre 2009, fu approvato l'atto di indirizzo e coordinamento relativo ai servizi e interventi in materia di assistenza scolastica, di cui agli articoli 71 e 72 della legge provinciale 7
agosto 2006, n. 5.
L'atto di indirizzo e coordinamento prevede le seguenti funzioni trasferite ai comuni con l'obbligo di esercizio associato attraverso le Comunità:
a) servizio di mensa;

b) assegni di studio, ivi compreso il riconoscimento delle spese di convitto e alloggio;
c) facilitazioni di viaggio;
d) servizi residenziali per gli studenti;
e) altri interventi di tipo sociale.
La Giunta provinciale, con deliberazione n. 113 di data 30 gennaio 2020, ha approvato un nuovo documento recante "Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio dei servizi e interventi in materia di assistenza scolastica", allegato parte integrante e sostanziale del predetto provvedimento,
che ha sostituito integralmente l'allegato 1 della deliberazione giuntale n. 3051 di data 18 dicembre 2009, dando atto che le disposizioni nello stesso contenute trovavano applicazione a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021.
Nello specifico, con riferimento all'erogazione del servizio di mensa scolastica, al punto 3.2 dell'allegato parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 113 di data 30 gennaio 2020, è stato stabilito che le Comunità possono stipulare con le istituzioni scolastiche paritarie, che gestiscono direttamente tale servizio, apposite convenzioni al fine di riconoscere il costo pasto sostenuto dalle stesse, ponendo tuttavia come limite il costo previsto dal contratto di appalto in vigore per il servizio erogato dalla Comunità di riferimento.
Considerato il contesto di incertezza causato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 e l'incidenza degli oneri gestionali e organizzativi a carico delle istituzioni scolastiche paritarie per l'adozione delle misure di sicurezza nell'organizzazione del servizio di ristorazione scolastica, con deliberazioni della Giunta provinciale n. 1278 di data 28 agosto 2020 e n. 1555 di 17 settembre 2021, l'applicazione della disposizione contenuta nel punto 3.2 dell'atto di indirizzo e coordinamento è stata differita in un primo momento fino all'anno scolastico 2020/2021 e successivamente, visto il reiterarsi delle condizioni di emergenza, all'anno scolastico 2021/2022,
facendo salve le modalità operative e gestionali specificamente definite dalle Comunità interessate.
Tenuto conto del differimento autorizzato negli ultimi due anni e al fine di definire compiutamente il limite del costo pasto riconoscibile alle istituzioni scolastiche e formative paritarie, le Comunità
hanno manifestato l'opportunità di adottare, a fronte della garanzia di un servizio qualitativamente adeguato con gestione e organizzazione propria, una modifica della disciplina di cui sopra.
Si ritiene pertanto, in previsione dell'avvio dell'anno scolastico 2022/2023 e della contestuale ripresa del servizio di ristorazione - nel rispetto delle previsioni recate dagli articoli 71 e 72 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e nell'ambito del riconoscimento dell'autonomia delle Comunità - di integrare il documento "Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio dei servizi 
ed interventi in materia di assistenza scolastica", allegato parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta provinciale n. 113 di data 30 gennaio 2020, nella parte del paragrafo 3.2
laddove recante le disposizioni relative alle istituzioni scolastiche paritarie.
Nello specifico, si propone di rimodulare il limite del costo pasto riconoscibile alle istituzioni scolastiche e formative paritarie, inserendo nel testo il seguente alinea:
"Tenuto conto delle condizioni di contesto è fatta salva la possibilità della Comunità di Valle di valutare - previa presentazione e verifica di specifica rendicontazione, presentata nelle modalità e nei termini stabiliti dalla medesima Comunità di Valle - il riconoscimento di un'integrazione finanziaria, nel limite massimo del 15% del costo pasto, così come risultante dal vigente contratto di affidamento del servizio, a parziale compensazione dei maggiori oneri gestionali e organizzativi di erogazione del servizio stesso".
Considerati i confronti avuti con le Comunità e con il Servizio autonomie locali e visto il parere positivo espresso dal Consiglio delle Autonomie locali sulla modifica dell'atto di indirizzo in oggetto, nel testo di cui all'allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, come risultante dalla comunicazione di data 22 luglio 2022.
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udito il relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5;

- visto il regolamento il D.P.P. 5 novembre 2007, n. 24-104/Leg;
- visto il parere positivo del Consiglio delle Autonomie locali espresso con comunicazione di data 22 luglio 2022;
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
DELIBERA
1. di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, l'atto di indirizzo e coordinamento in materia di assistenza scolastica, di cui all'allegato 1 della deliberazione n. 113 di data 30 gennaio 2020 e successive modifiche, inserendo nel punto 3.2, dopo l'ultimo alinea, l'integrazione recante: "Tenuto conto delle condizioni di contesto è fatta salva la possibilità della Comunità di Valle di valutare - previa presentazione e verifica di specifica rendicontazione, presentata nelle modalità e nei termini stabiliti dalla medesima Comunità di Valle - il riconoscimento di un'integrazione finanziaria, nel limite massimo del 15% del costo pasto, così come risultante dal vigente contratto di affidamento del servizio, a parziale compensazione dei maggiori oneri gestionali e organizzativi di erogazione del servizio stesso".
2. di dare atto che rimane invariato quant'altro disposto con l'atto di indirizzo e coordinamento approvato con la deliberazione giuntale n. 113 di data 30 gennaio 2020;
3. di sostituire integralmente, per chiarezza documentale, l'atto di indirizzo e coordinamento in materia di assistenza scolastica, allegato parte integrante e sostanziale, della deliberazione della Giunta provinciale n. 113 di data 30 gennaio 2020 con l'allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di stabilire che le disposizioni contenute nell'atto di indirizzo di cui al punto 3 trovano applicazione a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e fino a diversa disposizione.

Adunanza chiusa ad ore 09:32
Verbale letto, approvato e sottoscritto.